



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 922 del 04/04/2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - LAVORI DI COMPLETAMENTO PARCO URBANO BRUNO GALIGANI NEL QUARTIERE DI CARDETO - CUP F43D21002050001 - REALIZZAZIONE DI OPERE DI CANTIERIZZAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 2 COMMA 1 LETT. A L. 120/2020 ALLA DITTA EDILMACO2 s.a.s. - CIG 97596058D2

ESERCIZIO 2023

Imputazione della spesa di: €. 7.201,03

CAPITOLO:	2013
CENTRO DI COSTO:	690
IMPEGNO:	1967/2023
CONTO FINANZIARIO	U.2.02.01.09.016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole, trattasi di subimpegno

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” LAVORI DI COMPLETAMENTO PARCO URBANO BRUNO GALIGANI NEL QUARTIERE DI CARDETO - CUP F43D21002050001 – REALIZZAZIONE DI OPERE DI CANTIERIZZAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 2 COMMA 1 LETT. “A” L. 120/2020 ALLA DITTA EDILMACO2 s.a.s. – CIG 97596058D2



IL DIRIGENTE

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
- Visto il decreto prot. n. 185425 del 27/12/2019 di conferimento dell’incarico di dirigente/responsabile del servizio;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n.67 del 31.05.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n.68 del 31.05.2022 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- Visto l’art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che disciplina la gestione finanziaria degli enti locali in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria;
- Visto che con la Legge 29 Dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione entro il 30 Aprile 2023;
- Vista la DGC nr. 4 del 25.1.2023 avente per oggetto “*adozione del programma triennale lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023*”;
- Vista la DGC n. 70 del 15.3.2023 avente per oggetto “*emendamento tecnico della Giunta Comunale al Programma Triennale Lavori Pubblici 2023 – 2025 ed elenco annuale 2023, approvazione e proposta al Consiglio Comunale*”;
- Vista la nota della Prefettura di Terni registrata al prot. 100632 del 23.6 2022 avente per oggetto “*Circolare n. 11001/119/7(33) del 13.6.2022: Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell’ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al PNRR*”;
- Vista la nota avente per oggetto “*semplificazioni contabili per gli enti locali nella gestione dei fondi del PNRR, decalogo delle novità alla disciplina amministrativa e contabili e degli aspetti contabili da memorizzare*” della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni, prot. 13653 del 1.9.2022;
- Visto il documento di sintesi delle disposizioni urgenti di cui al D.L. 13/2013, per l’attuazione del PNRR e del PNC della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni prot. 35243 del 1.3.2023;
- Vista la direttiva del Segretario Generale del Comune di Terni sull’esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità contabile – interventi PNRR, prot. 48315 del 23.3.2023;

- Vista le indicazioni operative per la redazione degli atti concernenti il procedimento di spesa, di cui alla nota della Direzione Attività Finanziarie prot. 49146 del 24.3.2023;
- Vista la DGC n. 58 del 8.3.2023 avente per oggetto “*approvazione del protocollo d’intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento ed investimento previste dal PNRR tra il Comune di Terni e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Terni*”;

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l’anno 2021, di 250 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l’articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l’articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”;

VISTI

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “*Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare l’articolo 47;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell’edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: "[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*";
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante "*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021– Indicazioni attuative*";
- la Circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di*

ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

- la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

DATO ATTO CHE per l’attuazione dell’intervento in oggetto il Comune di Terni si impegna a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall’Unità di Missione del PNRR del Ministero dell’istruzione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure e nella connessa manualistica allegata;
- rispettare le circolari del Ministero dell’economia relative alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo degli interventi e dei progetti finanziati nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, garantendo l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all’Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- caricare sul sistema informativo adottato i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell’Ufficio competente per i controlli da parte dell’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest’ultima;
- rilevare e garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l’inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle check list;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all’articolo 9, comma 4, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e

autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR, dell'Unità di audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero competente con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;

- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura PNRR di riferimento;

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;

- rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;

- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e per tutta la durata del progetto;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di

competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241;

- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione dell'accordo di concessione;

CONSIDERATO CHE:

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto;

PREMESSO CHE:

– Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021;

– Con il suddetto decreto al Comune di Terni veniva assegnato un contributo pari ad € 17.982.800,00, tra cui risulta ricompreso l'intervento di cui all'oggetto come segue:

	CUP	Importo compl. opera	Importo contributo	Cofinanziamento	Prima annualità
Completamento Parco Urbano Bruno Galigani nel Quartiere di Cardeto. Rigenerazione urbana. 4° LOTTO.	F43D21002050001	€ 600.000	€ 600.000	0	2023
Completamento Parco Urbano Bruno Galigani nel Quartiere di Cardeto. Rigenerazione urbana. 5° LOTTO.	F43D21002050001	€ 400.000	0	€ 400.000	2024
		€ 1.000.000	€ 600.000	€ 400.000	

CONSIDERATO CHE:

– Con DD n. 3227 del 24/11/2022, a seguito di procedura telematica esperita sul portale degli acquisti regionale, è stato affidato il servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione dell'opera in oggetto, allo STUDIO A s.s. in RTP (p.iva 02487360543) con sede in via Tiberina 36/E Fraz. Collepepe, Collazzone (PG).

– Con nota prot. n. 6811 del 13.01.2023 è stato stipulato il contratto per i servizi di cui sopra, tra il Comune di Terni e la società STUDIO A s.s., in persona dei soci amministratori e rappresentanti legali: Ing. Roberto Antonelli e Arch. Roberto Subicini capogruppo del RTP, insieme all' Ing. Faina Francesco e Arch. Jessica Perugini, mandatari, per l'importo complessivo di € 67.604,1 compresi oneri di cassa e IVA 22%;

– Con nota prot. n. 0012524 del 23/01/2023, lo Studio A S.S. in RTP, con sede in via Tiberina 36/E fraz. Collepepe, Collazzone (PG), trasmetteva alla Direzione Lavori Pubblici-Manutenzioni il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla "*Rigenerazione Urbana immobile nel parco urbano Bruno Galigani nel quartiere Cardeto – quarto e quinto lotto prestazionale*",

– Con DGC n. 39 del 09.02.2023 veniva approvato in linea tecnica il progetto generale di fattibilità tecnico economica (quarto e quinto lotto), per complessivi € 1.000.000,00 di cui € 600.000,00 al cap. 020130690 – impegno padre n. 2619/2022 riaccertato al 2023 e di € 400.000,00 mediante co-finanziamento del Comune

di Terni previsto nell'esercizio 2024 come riportato nel piano delle opere pubbliche 2023/2025 approvato unitamente al DUP con DGC n. 36 del 3.2.2023;

– Con la stessa DGC n. 39 DEL 09.02.2023 del veniva approvato il quadro economico del PFTE del Quarto lotto prestazionale da attivare nell'annualità 2023, per € 600.000,00, finanziato con le risorse del PNRR al cap. 020130690 – impegno padre n. 2619/2022 riaccertato al 2023;

–Con protocollo n. 43211 del 15.03.2023 e successiva integrazione prot. n. 44921 del 18.03.2023, lo Studio A S.S. ha trasmesso alla Direzione Lavori Pubblici-Manutenzioni il progetto DEFINITIVO relativo alla *“Rigenerazione Urbana immobile nel parco urbano Bruno Galigani nel quartiere Cardeto – QUARTO LOTTO”*, completo dei necessari elaborativi tecnici e economici aggiornati;

–Con D.D. 839 del 27/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo di cui al punto precedente unitamente al quadro economico;

– al fine di circoscrivere i sedimi di cantiere afferenti la realizzazione delle opere anche con l'obiettivo di delimitare fisicamente gli spazi e le aree del parco pubblico *“Bruno Galigani”* anche in vista della sua imminente apertura al pubblico, è necessario procedere alla realizzazione di una recinzione mediante l'utilizzo di moduli in rete metallica per una lunghezza stimata di circa 162,00 m secondo lo schema planimetrico conservato agli atti d'ufficio;

– allo scopo di garantire un tempestivo intervento, tenuto conto dell'entità economica delle opere e comunque nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, è stata contattata la ditta EDILMACO2 S.A.S. con sede a Terni in p.zza del Mercato, 21 – P.IVA 01544460551 che si è resa disponibile ad avviare i lavori necessari immediatamente;

– l'operatore economico individuato si è offerto di esecuzione le opere necessarie, per un compenso di € 6.199,46 oltre IVA (offerta registrata al prot. 55733 del 04/04/2023); con il medesimo o.e. è stato poi negoziato un ulteriore sconto per una somma complessiva di € 5.902,48 oltre IVA (tot. € 7.201,03) ritenuta congrua e vantaggiosa per l'ente tenuto conto del particolare periodo caratterizzato dalle note dinamiche inflattive che stanno interessando i materiali per l'edilizia e della disponibilità di dare immediato avvio ai lavori anche tramite consegna in via d'urgenza;

– la procedura di affidamento è caratterizzata dal seguente CIG: 97596058D2;

– Nel quadro economico del progetto definitivo come approvato, sono presente tra le somme a disposizione, voci per l'attuazione di opere propedeutiche e per imprevisti per una somma complessiva di € 7.201,03 sufficienti a garantire copertura economica alla prestazione di che trattasi;

– Tenuto conto che l'intervento, relativo al quarto lotto prestazionale di cui all'oggetto per una somma complessiva di € 600.000,00 come da quadro economico delle opere riportato nell'elaborato progettuale E-5 – Quadro tecnico economico, trova copertura finanziaria con risorse del PNRR al cap. 020130690 – impegno padre n. 2619/2022 riaccertato al 2023, oltre all'importo di € 137.581,52 di lavori opzionali ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.Lgs 50/2016 per l'utilizzo di risorse ed economie varie nei limiti del ribasso offerto dall'operatore economico a seguito di conclusione della procedura di gara, da utilizzare solo previa autorizzazione del Ministero competente e quindi da impegnare successivamente a tale adempimento;

Dato atto che:

– la scelta dell'operatore economico è stata comunque valutata tenendo conto dei criteri generali dettati dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016;

– come previsto dalla legge, si è proceduto alla verifica dei requisiti di ordine generale i cui certificati di esito verranno conservati agli atti dell'ufficio;

- l'affidamento è inferiore alle soglie di cui all'art. 1 comma 2 lett. a della L. 120/2020 che prevede una disciplina alternativa e provvisoria a quella prevista dall'art. 36 D.Lgs. 50/2016;
 - l'appalto ha per oggetto la sola esecuzione di lavori ed è affidato con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016;
 - l'appalto è da intendersi "a misura";
 - la stipula del contratto avverrà nel rispetto del disposto di cui all'art. 32, comma 14, del Codice tramite scambio di lettere tipiche del commercio e comunque tramite notifica all'interessato della presente determinazione;
 - ai sensi dell'art. 106, D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre modifiche o varianti al contratto d'appalto che l'appaltatore è obbligato ad eseguire secondo i limiti dell'art. 106 comma 12 D.Lgs. 50/2016;
 - si prevede sin d'ora, l'eventualità di introdurre modifiche o varianti al contratto che non alterino la natura complessiva del contratto, secondo quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lett. "a" del D.Lgs. 50/2016 e che le eventuali modifiche in aumento, consisteranno nell'esecuzione di maggiori opere manutentive della medesima natura di quelle oggetto dell'originario contratto come sopra sommariamente elencate;
- stante l'affidamento di che trattasi, è necessario rimodulare il quadro economico generale dell'intervento come di seguito riportato:

A LAVORI

A.1 Lavori a misura.....	€ 409.944,63
A1.1 Di cui per costi della manodopera	€ 82.124,28
A1.2 Di cui per oneri della sicurezza	€ 15.239,25
A.2 Costi sicurezza	€ 51.040,86
A.3 Adeguamento spese generali (coefficiente 1,7% su importo Lavori)	€ 6.969,06
A.4 Adeguamento spese generali (coefficiente 1,7% su importo costi sicurezza)	€ 867,69
TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)	€ 468.822,24

B Somme a disposizione della stazione appaltante

B.1 IVA 10% su A	€ 46.882,22
B.2 Incentivo art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016	€ 8.198,89
B.3 Contributo ANAC per servizi di progettazione	€ 30,00
B.4 Contributo ANAC per gara lavori	€ 225,00
B.5 Spese tecniche (CNPAI e IVA Compresa)	€ 67.604,16
B.6 Incentivo su S.I.A. ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.036,45
B.7 Opere di cantierizzazione e delimitazione.....	€ 7.201,03
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 131.177,76

**TOTALE COMPLESSIVO TOTALE COMPLESSIVO (A+B).....€
600.000,00**

Lavori opzionali Art. 106 comma 1 lett. A D.Lgs 50/2016
per utilizzo risorse ed economie varie nei limiti del 30%€
137.581,52

(da utilizzare solo previa autorizzazione ministeriale)

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere i conseguenti impegni a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il Dott. Federico Nannurelli, quale titolare di incarico di Alta Professionalità dell'Ufficio Infrastrutture a rete – Aree di Pregio – Decoro Urbano ed Ambientale;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente e il RUP dell'intervento hanno dichiarato l'insussistenza di conflitti d'interesse in ordine all'intervento;

VISTO:

l'articolo 163 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 che precisa che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.;

il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

che con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione entro il 30 aprile 2023;

che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 30 aprile 2023;

DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare atto di aver recepito ed applicato tutti i principi richiamati nella premessa;
- 3) Di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a della L. 120/2020, l'esecuzione di prove distruttive e successive analisi di laboratorio, sui materiali impiegati per la realizzazione dei fabbricati e dei manufatti, alla ditta **EDILMACO2 S.A.S.** con sede a Terni in p.zza del Mercato, 21 – P.IVA 01544460551 per un importo contrattuale € 5.902,48 oltre IVA 22% per complessivi € 7.201,03;
- 4) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz. Provv.	2023				
Cap.	2013/0690	Descrizione	PNRR M5 C2 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - UTILIZZO CONTRIBUTI PER COMPLETAMENTO PARCO GALIGANI Q.RE CARDETO 4° LOTTO CUP F43D21002050001		
Miss./Progr.	06.01	PdC finanz.	P.Fin. U.2.02.01.09.016 – Impianti sportivi	Spesa non ricorr.	SI
Centro di costo	230			Compet. Econ.	2023
CIG	97596058D2			CUP	F43D21002050001

Creditore	EDILMACO2 S.A.S. con sede a Terni in p.zza del Mercato, 21 – P.IVA 01544460551		
Causale	REALIZZAZIONE DI OPERE DI CANTIERIZZAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI		
Modalità finan.	Contributo dello Stato – PNRR	Finanz. da FPV	SI
Impegno	Padre 2619/2022	Importo	accertamento 1253/2022

5) Di dare atto del cronoprogramma dei pagamenti:

Descrizione	Esercizio	Importo IVA inclusa	Previsione pagamento
Prove sui materiali	2023	€ 7.201,03	30/05/2023

6) Di approvare la rimodulazione del quadro economico generale dell'intervento in premessa riportato;

7) Di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti", all'indirizzo www.comune.terni.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.LGS 33/2013;

8) Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il dott. Federico Nannurelli, titolare di incarico di Alta Professionalità responsabile dell'Ufficio Infrastrutture a rete – Aree di Pregio – Decoro Urbano ed Ambientale;

9) Di trasmettere il presente provvedimento: all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Dirigente
Arch. Piero Giorgini



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE*

Numero 922 del 04/04/2023

ELENCO DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI

IMPEGNO	anno	Importo	bilancio.codificaDPR118
1967	2023	7.201,03	06012.02.020130690

* Documento sottoscritto con firma digitale
